

Visti:

- l'articolo 15 dello *Statuto nazionale* del Partito Democratico;
- l'articolo 11 dello *Statuto regionale* del PD dell'Emilia-Romagna;

la Direzione provinciale di Ferrara riunita a Ferrara il 23 febbraio 2015 approva il seguente:

Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea dell'Unione provinciale di Ferrara, dei Segretari e dei Comitati direttivi di Circolo

Articolo 1 - (Definizioni)

1. Ove nel presente regolamento ci si riferisce ad organi delle Unioni comunali si intendono quei Comuni che hanno più di un Circolo nel proprio territorio.

Articolo 2 - (Procedimento elettorale)

1. La Direzione provinciale di Ferrara riunita in data 23 febbraio 2015 delibera che:

- la convocazione della riunione di insediamento dell'Assemblea provinciale è per il giorno **11 aprile 2015**;
- il numero dei componenti elettivi dell'Assemblea provinciale è stabilito dalla Commissione provinciale secondo il criterio individuato all'art. 4, comma 5 del presente regolamento; sono componenti di diritto dell'Assemblea provinciale in relazione alle funzioni svolte: il Segretario provinciale eletto e i candidati a Segretario provinciale, il Presidente e i componenti della Commissione di Garanzia, il Presidente e i componenti della commissione provinciale, il Tesoriere provinciale, il Responsabile Organizzazione provinciale, il Segretario provinciale dei Giovani Democratici, il Presidente della Provincia, Sindaci (o vicesindaci) PD del territorio provinciale ferrarese, il Capogruppo PD del Comune capoluogo, i Parlamentari, i Consiglieri regionali, gli Assessori regionali.
- il termine di presentazione delle candidature alla carica di Segretario provinciale è stabilito nel giorno **5 marzo 2015 alle ore 12:00**, presso la sede dell'Unione provinciale del PD, via Frizzi 19, Ferrara.
- le Assemblee di Circolo per le elezioni dei Segretari di Circolo vacanti e dei rispettivi Comitati direttivi di Circolo, per il voto del Segretario provinciale e dei membri dell'Assemblea provinciale, si svolgeranno **dal venerdì 13 marzo al giovedì 2 aprile 2015**.

Articolo 3 - (Elettorato attivo e passivo)

1. Possono esercitare l'elettorato attivo per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale ed eventualmente del Segretario se vacante e del rispettivo Direttivo di Circolo e sottoscrivere le candidature, gli iscritti al PD in regola con l'iscrizione per l'anno 2014 e i nuovi iscritti, che potranno regolarizzare la loro iscrizione fino al giorno di svolgimento del congresso del Circolo di riferimento.

2. Possono esercitare l'elettorato passivo gli iscritti 2014 in regola con l'iscrizione 2015 e i nuovi iscritti 2015 regolarmente registrati alla data di svolgimento del congresso nel circolo di riferimento.

Articolo 4 - (Commissione provinciale)

1. La Commissione provinciale è composta da 6 membri, integrata successivamente da un rappresentante per ciascuno dei candidati alla Segreteria provinciale. La Commissione nella prima seduta elegge al suo interno un Presidente.
2. La Commissione raccoglie le proposte di candidatura a Segretario provinciale – corredate da quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del presente regolamento – e ne dichiara l'ammissibilità entro il 6 marzo 2015.
3. La Commissione provinciale, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.
4. La Commissione provinciale ha il compito di garantire che il procedimento di elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutti i candidati.
5. La Commissione provinciale, determina, entro il 6 marzo 2015, la ripartizione dei seggi dell'Assemblea provinciale tra i Circoli della provincia, effettuandola assumendo il parametro di 1 delegato ogni 30 iscritti o resto uguale o superiore a 15; laddove con questo parametro nei Circoli risultino delegati in numero dispari, la Commissione aggiunge una unità in modo da avere, in ogni lista di candidati all'Assemblea provinciale presentata in questi circoli, uguale numero di uomini e donne; ai circoli a cui, col criterio sopra descritto, non spetti alcun delegato, in quanto hanno meno di 15 iscritti, e che abbiano almeno 1 iscritto, viene attribuito 1 delegato.

Articolo 5 - (Candidature a Segretario e componente dell'Assemblea provinciale)

1. Le candidature alla carica di Segretario provinciale sono sottoscritte: da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea provinciale in carica (ovvero 24); oppure da almeno il 2% degli iscritti nei Comuni della Provincia al 31/12/2014 (ovvero 90).
2. L'ordine di presentazione delle candidature e delle relative linee politico-programmatiche nel corso delle assemblee di Circolo avverrà per estrazione.
3. In ciascun Circolo deve essere presentata una sola lista di candidati – pari al massimo al numero dei seggi assegnabili in quel Circolo – a componente dell'Assemblea provinciale collegata a ciascun candidato alla Segreteria provinciale. A pena di inammissibilità, la lista è composta da candidati alternati in modo da tendere alla parità di genere all'interno dell'Assemblea provinciale; essa deve essere presentata alla Presidenza dell'Assemblea di Circolo in apertura di seduta e deve essere sottoscritta dal candidato alla Segreteria provinciale o da un suo delegato.

Articolo 6 - (Convocazione delle Assemblee di Circolo e candidature a Segretario e componente del Direttivo di Circolo)

1. Con comunicazione unica agli iscritti del Circolo almeno 7 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea degli iscritti è convocata l'Assemblea per il voto del Segretario provinciale e dei membri dell'Assemblea provinciale ed eventualmente per l'elezione del Segretario di Circolo, se vacante, e del rispettivo Comitato direttivo di Circolo; in tal caso,

sono indicate le modalità di presentazione delle candidature a Segretario di Circolo e componente del Comitato direttivo.

2. Le linee politico-programmatiche dei candidati alla Segreteria provinciale del partito devono essere diffuse.

3. Ogni candidatura a Segretario di Circolo deve essere sottoscritta da almeno il 20% dei componenti eletti del Comitato direttivo o dal 5% degli iscritti al Circolo. Tali candidature vanno presentate entro il giorno di apertura dell'Assemblea Congressuale del Circolo alla Presidenza dell'Assemblea stessa.

4. La lista a sostegno di ciascun candidato a Segretario di Circolo dovrà essere composta da un numero non superiore a quello dei componenti del Comitato direttivo.

5. La composizione della lista unica come delle liste concorrenti, deve garantire l'alternanza di genere.

Articolo 7 - (Modalità di svolgimento delle Assemblee di Circolo)

1. Le modalità e i tempi di svolgimento delle Assemblee di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

2. Le Assemblee di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori ed elettrici e simpatizzanti del Partito Democratico, che hanno diritto di parola.

3. In apertura dell'Assemblea di Circolo, su proposta del Segretario del Circolo, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione provinciale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.

4. Prima che siano aperte le operazioni di voto, viene estratto l'ordine di presentazione e vengono successivamente presentate le linee politico-programmatiche collegate ai candidati a Segretario provinciale e, distintamente rispetto alle prime, le eventuali candidature a Segretario di Circolo, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti per ciascun candidato.

5. L'elezione degli organi provinciali ed eventualmente di Circolo avviene in ogni caso a scrutinio segreto. Il seggio deve rimanere aperto almeno 1 ora e senza interruzioni.

6. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

Articolo 8 - (Elezione del Segretario e del Direttivo di Circolo)

1. Questo articolo si applica solo per i Circoli privi di Segretario al momento dell'approvazione del presente regolamento.

2. L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un unico segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.

3. Il voto dato al candidato a Segretario di Circolo vale anche come voto dato alla lista collegata per l'elezione del Comitato direttivo.

4. Nel caso di presentazione di più candidati a Segretario di Circolo, i seggi sono ripartiti proporzionalmente tra le liste secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi del Circolo / numero dei componenti del Comitato direttivo) attribuendo tanti

seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno vengono assegnati alle liste che abbiano riportato i maggiori resti.

5. È dichiarato eletto Segretario di Circolo il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti.

Articolo 9 - (Elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale)

1. L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO. Il voto dato al candidato a Segretario di provinciale vale anche come voto dato alla lista collegata per l'elezione dell'Assemblea provinciale.

2. A conclusione delle operazioni di voto in ciascun Circolo viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione provinciale per le operazioni di calcolo di propria competenza.

3. La Commissione provinciale assicura che le informazioni di cui al precedente comma, così come ricevute, e le eventuali successive rettifiche, vengano tempestivamente rese note sul sito internet dell'Unione provinciale del Partito Democratico.

4. La Commissione provinciale, acquisiti tutti i verbali delle Assemblee di Circolo, procede alla ripartizione dei seggi tra le liste: il voto dato al candidato a Segretario Provinciale vale anche come voto dato alla lista collegata per l'elezione dell'Assemblea provinciale, quindi nel caso di presentazione di più candidati a Segretario provinciale i seggi sono ripartiti proporzionalmente tra le liste secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi del Circolo / numero dei componenti dell'Assemblea provinciale attribuiti in quel Circolo) attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno vengono ridistribuiti con criterio analogo a quello descritto nella legge regionale del 23 Luglio 2014 n.21, dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, artt. 12 e 13. Nei circoli che eleggono un solo delegato, risulta eletto direttamente il capolista della lista collegata al candidato segretario che abbia preso più voti, pur non raggiungendo il quoziente pieno, e i resti raccolti dalle liste di quel circolo non concorrono alla redistribuzione di cui sopra.

Articolo 10 - (Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario provinciale)

1. L'Assemblea provinciale, nella riunione di insediamento, sotto la presidenza provvisoria della Commissione provinciale, elegge il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature e le relative modalità di voto vengono proposte dalla Commissione e approvate dall'Assemblea. Per l'elezione del Presidente è richiesta la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Qualora nessuno dei candidati raggiunga tale maggioranza al primo turno di votazione, si procede ad un secondo turno di votazione al quale sono ammessi solo i due candidati più votati al primo turno. In caso di parità, si considera eletto il più giovane di età. Nel caso di una sola candidatura l'elezione avviene con voto palese.

2. Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato le cui liste, sulla base delle comunicazioni della Commissione provinciale, abbiano ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi dell'Assemblea provinciale.

3. Qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi, il Presidente dell'Assemblea provinciale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a

scrutinio segreto tra i due candidati le cui liste abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 11 - (Norme transitorie)

1. Il presente regolamento non disciplina l'elezione dei segretari di Circolo, eccetto quelli vacanti, né dei delegati dei Circoli all'assemblea delle Unioni comunali, che rimangono quelli attualmente in carica.

Articolo 12 - (Garanzie)

1. La Direzione provinciale del Partito, all'atto della costituzione della Commissione provinciale, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'anagrafe degli iscritti.

2. I dirigenti in carica a tutti i livelli devono rigorosamente astenersi dall'utilizzare le risorse e l'organizzazione del Partito stesso per promuovere iniziative tese a sostenere o danneggiare specifici candidati alle cariche interne. In caso di manifesta e reiterata violazione di tale divieto, la Commissione di Garanzia del livello territoriale competente dispone la sospensione del dirigente da ogni incarico di partito per un periodo non inferiore a sei mesi.

3. Eventuali contestazioni riguardo alla convocazione e allo svolgimento delle Assemblee di Circolo devono essere rivolte alla Commissione di Garanzia provinciale e, in seconda istanza, a quella regionale.